

Gli studenti risparmiano per il futuro

Si chiama "Percorsi" il progetto realizzato dall'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo presentato ieri presso il Museo del Risparmio. Il funzionamento è semplice. L'Ufficio Pio mette a disposizione ogni anno 140 fondi per sostenere gli studi, superiori e universitari, di altrettanti giovani italiani e stranieri le cui famiglie si trovano in difficoltà economica. È richiesto però che ogni mese il ragazzo metta da parte tra i 5 e i 50 euro; cifra che viene integrata dall'Ufficio Pio moltiplicandola per 2 per gli studenti delle superiori e per 4 per gli universitari. Considerando che la cifra massima che si può arrivare a risparmiare è 1.800 euro, con le integrazioni di "Percorsi" si arriva a un capitale di 9 mila euro, da investire esclusivamente per le spese di studio e attività collegate e a cui si affianca una serie di incontri sulle pratiche di risparmio. «Si guarda al reddito ma anche a criteri sociali - ha chiarito il presidente dell'Ufficio Pio Stefano Gallarato - In genere si privilegiano le famiglie in cui uno dei genitori ha perso il lavoro o è cassintegrato da tempo». Il progetto ha preso il via nel 2010: al momento sono 550 gli studenti coinvolti, 270.918 gli euro risparmiati, in media 42 euro a famiglia, mentre le erogazioni dell'Ufficio Pio sono a quota 655.263 euro.

[d.bia.]

